

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA****RIESAME CICLICO**

<b>Denominazione</b>	<b>CdS in Scienze dei Beni Culturali, Turismo, Arte, Archeologia</b>
Classe	L/1
Sede	<b>Via S. Caterina da Siena 37- 80135 Napoli</b>
Primo a. a. di attivazione	2010-2011

**Gruppo di riesame**

Responsabile del corso	Prof. Pierluigi Leone de Castris.
Rappresentante degli studenti	Loredana Ianora; Fabio Uriel Sessa.
Altri componenti	Prof.ssa Carla Pepe (Docente del CdS - Delegato del Presidente del CdS alla redazione del Riesame ciclico e annuale); Prof.ssa Paola Villani (Docente del CdS - Delegato del Presidente del CdS alla redazione del Riesame ciclico e annuale); Dott. Francesco Zecchino (Docente del CdS - Delegato del Presidente del CdS alla redazione del Riesame ciclico e annuale); Dott. Stefano De Mieri (Assegnista di Ricerca - Delegato del Presidente del CdS alla redazione del Riesame ciclico e annuale); Dott.ssa Anna Pepe (Tecnico Amministrativo).
Date di riunioni del Gruppo di riesame	18/11/2015 Organizzazione del Gruppo del Riesame e assegnazione delle deleghe per la redazione del Rapporto triennale. 4/12/2015 Incontro con rappresentanti di Enti pubblici, Associazioni culturali e aziende operose nel campo dei beni culturali in qualità di referenti esterni a cui sottoporre l'offerta formativa del CdS. 17/12/2015 Analisi della relazione della Commissione Paritetica e di tutti i dati relativi al CdS forniti dall'ufficio di supporto al NdV, dalla segreteria studenti, dalle segreterie didattiche, dall'ufficio Job placement e dal Presidio della Qualità di Ateneo. 25/1/2016 Definitiva elaborazione di ognuna delle sezioni previste dal Rapporto del Riesame ed individuazione delle adeguate azioni correttive da intraprendere.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Approvazione del Consiglio di  
Facoltà

Il documento è stato presentato, discusso ed approvato nel consiglio del CdS tenutosi il 1/2/2016.

Sintesi dell'esito della  
discussione

Durante la discussione sono state illustrate le specificità del mutamento del CdS, determinato dalla scelta di istituire un nuovo curriculum in Turismo culturale al posto di quello Antropologico e dalla conseguente scelta di ridenominare il corso stesso. La trasformazione è stata motivata principalmente da ragioni connesse al mutamento del mercato del lavoro.

Le analisi dei dati Alma Laurea e delle pubblicazioni ISFOL hanno in effetti evidenziato sostanziali difficoltà di inserimento professionale dei laureati L-1 e hanno dunque suggerito l'avvio di attività volte ad estendere ed intensificare le consultazioni con le parti sociali e a potenziare specifiche attività didattiche (laboratori, corsi di perfezionamento, seminari) allo scopo di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per quanto concerne i risultati di apprendimento attesi, l'offerta formativa risulta adeguata e ben organizzata, attenta anche alla necessità di erogare la didattica nei diversi percorsi secondo criteri partici e operativi (integrazione tra didattica frontale e attività laboratoriali). Al fine di facilitare l'eventuale scelta del corso di laurea agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado e agli studenti del programma Erasmus, si ritiene utile anticipare agli inizi di settembre la pubblicazione on line delle schede descrittive dei singoli insegnamenti e dei programmi, le quali dovranno tra l'altro essere riportate anche in lingua inglese e risultare maggiormente esaurienti e dettagliate.

L'organo di gestione del CdS (didattica, offerta formativa, proposte da sottoporre al CdF) è il Consiglio di Corso di Studi - presieduto da un Presidente eletto con cadenza biennale e composto da tutti i docenti incardinati - mentre alla Segreteria didattica di Facoltà è affidata l'attività amministrativa (orientamento piani di studio, stage, tirocini, relazioni tra docenti e studenti). Secondo quanto emerso da una attenta analisi della situazione effettuata per la redazione del presente Rapporto, si ritiene opportuno agevolare la conoscenza e la fruizione del vasto patrimonio artistico di Ateneo da parte degli studenti, creare un apposito regolamento per razionalizzare la fruizione dei laboratori e potenziare il segnale della connessione wifi all'interno della sede universitaria.



## RAPPORTO DI RIESAME

## 1. DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a. Azioni correttive intraprese (**non compilare**)

<b>Obiettivo 1</b>	[titolo descrizione]
Azioni intraprese	[Descrizione in modo schematico]
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/>
	[Spiegare i motivi del mancato raggiungimento]
	Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/>
	[motivo della sua eventuale cancellazione]

## 1-b. Analisi della situazione

<b>Domanda di formazione<sup>1</sup></b>	
Analisi della situazione	<p>Per la compilazione del presente Rapporto si è fatto riferimento alle Schede SUA del Corso di Laurea relative al triennio 2012-2015 e alle indagini <i>Alma Laurea</i> sul profilo occupazionale dei laureati triennali in Beni Culturali (Classe L-1) e alle pubblicazioni ISFOL (<i>Le professioni dei Beni Culturali</i>). Altri elementi di valutazione importanti sono gli incontri tenutisi con il mondo del lavoro e il territorio: Soprintendenze, enti locali, assessorati alla Cultura e Turismo, Comuni e Regione, ma anche associazioni, enti no-profit ed altri enti di ricerca (Cnr). Il Corso di Laurea è stato accreditato positivamente dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> <p>Si rimanda alla Scheda SUA del Corso di Laurea per i dettagli riguardanti le finalità formative del corso stesso e i relativi sbocchi professionali (Sezioni A1-A2a SUA 2012- 2014).</p> <p>Dai dati di Alma Laurea (Indagine 2012) risulta che in Italia la maggioranza dei laureati L-1 transitava dalla laurea triennale alla laurea magistrale (a un anno dalla laurea il 59,6 % era iscritto a una Magistrale, il 24,4% a un corso di formazione post-lauream. Nel complesso il 40 % dei laureati aveva una occupazione</p>

<sup>1</sup> Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni.



retribuita). I dati della stessa Indagine, ma di due anni successiva, 2014, registrano un sensibile calo degli occupati (che dal 40% passano al 33,2%) e un aumento degli iscritti alla Magistrale o a un corso post-lauream (rispettivamente 61% e 31,7%). Il Corso ha inoltre lavorato alla individuazione dei profili in uscita, fino a definire uno specifico *Portfolio di Competenze Unisob*, una piccola pubblicazione sintetica che si è offerta come valido supporto anche nel dialogo con il mondo del lavoro. Naturalmente nella definizione dei profili si è sempre tenuto conto dello scenario, nazionale e anche internazionale; una valida guida è stata offerta dai Rapporti ISFOL, cui si aggiunge uno specifico intervento normativo del 2014 sul 'riconoscimento' delle professioni dei Beni Culturali (Legge 11 maggio 2014) che prevede specifici albi nazionali e percorsi formativi. Un primo passo al quale il CdS sta già lavorando per la programmazione futura, sempre d'accordo con gli enti del territorio e le parti sociali.

Il CdS di Conservazione ha dunque preso atto di una difficoltà di inserimento professionale dei laureati, riscontrata e analizzata su scala nazionale. Ha dunque iniziato una azione di dialogo e collaborazione con il mondo del lavoro, con l'obiettivo di potenziare le esperienze di tirocinio/stage e insieme che aiutasse la formulazione dell'offerta didattica. Ha consultato i principali enti territoriali ed ha implementato il numero delle convenzioni e l'intensità dei rapporti di collaborazione: la Soprintendenza per il PSAE e il Polo Museale di Napoli, il Consorzio Glossa: CRBC, attivo nel campo della catalogazione informatizzata dei Beni Culturali, Centro Musica Pietà dei Turchini, Fondazione Ente Ville Vesuviane, Diocesi di Acireale e altri Musei, Comuni e associazioni attive nel settore della conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Un grande lavoro nel corso di questo triennio è stato quindi condotto nel settore del turismo, con incontri con imprese associazioni di categoria (Federalberghi Napoli e Confindustria AICA) e con associazioni attive nel settore di guida turistica, percorsi storico-artistici, visite teatralizzate e organizzatori di eventi culturali. Questo ha condotto anche ad una riformulazione dei piani di studio per le coorti successive al 2012 (fino alla attivazione nel 2015-2016 di uno specifico Percorso Turismo). Per gli studenti della coorte 2012 si sono organizzati intanto corsi o iniziative di approfondimento in questi settori, corsi di perfezionamento o seminari specifici.

Resta comunque una debolezza strutturale sul piano occupazionale, debolezza di sistema e di contesti, alla quale però anche il singolo CdS in Conservazione, oggi Scienze dei Beni Culturali (completamente riformulato dal 2015) vuol lavorare. E



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

questo anche alla luce di una analisi di benchmarking, che ha fatto rivelare come i Cds L1 in Italia (dalla Sapienza all'Università di Trento) si stanno aprendo all'ambito della valorizzazione turistica e soprattutto alle nuove tecnologie per i Beni Culturali.

La definizione dei profili in uscita, anche a causa di vuoti di legislazione che solo ora sono all'esame, va migliorata e resa più specifica: Archeologo, Curatore/allestitore di museo Archivist, Paleografo, Tecnico dei musei, Tecnico delle biblioteche, Assistente di archivio e di biblioteca, Esperto del management culturale Heritage promoter, Manager culturale Event manager Direttore Artistico, Regista documentaristico (come indicato dal Documento SUA-CdS). Questi profili professionali vanno riformulati sulla base della nuova Legge sui beni Culturali e naturalmente tradotti in percorsi formativi specifici, anche come laboratori integrativi.

Criticità e aree da migliorare:

- a) Difficoltà della definizione e della appetibilità dei profili professionali in uscita.
- b) Necessità di intensificare le consultazioni con le parti sociali.

### 1-c. Azioni correttive da intraprendere

**Obiettivo 1:**

**Estendere ed intensificare le consultazioni con le parti sociali: Stati generali dei Beni Culturali e del Turismo/Career Day**

Azioni da intraprendere:

Il CdS propone di ampliare ed intensificare la consueta attività di consultazione con rappresentanti del mondo del lavoro operanti nei settori produttivi relativi agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS stesso. Si organizzerà un appuntamento annuale, un Career Day dei Beni Culturali e del Turismo.

Modalità, risorse, scadenze

Si propone di attivare, con cadenza annuale, un Career Day dei Beni Culturali e del Turismo, una conferenza che riunisca tutti gli operatori, i rappresentanti istituzionali, le parti sociali, ma anche singoli professionisti e imprese private nel settore dei Beni Culturali e del Turismo. Gli appuntamenti prevederanno due sessioni, una di consultazione e una di dialogo con laureati e laureandi, colloqui e presentazione curriculum. Tale appuntamento, sebbene molto oneroso per il Presidente e per il corpo docenti tutto, potrà esser realizzato con le risorse interne di ateneo, anche grazie alla collaborazione dell'Ufficio Job Placement di ateneo.

**Responsabili: i Prof. Pierluigi Leone de Castris, Carla Pepe e**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

**Paola Villani.**

Target da raggiungere

Il target da raggiungere è il coinvolgimento di almeno 10 enti pubblici o privati e 100 studenti partecipanti (laureandi/laureati).

**Obiettivo 2:**

**Potenziamento attività laboratoriali ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.**

Azioni da intraprendere:

Il CdS propone di adeguare sempre più il percorso formativo, puntando sui settori: Turismo, management dei beni Culturali, nuove tecnologie.

Modalità, risorse, scadenze

Saranno organizzati laboratori, corsi di perfezionamento ma anche seminari riconosciuti come parte integrante di singoli programmi di esame e direttamente nel curriculum. La realizzazione dell'obiettivo sarà condotta attingendo alle risorse di Ateneo, in particolare con la collaborazione del Centro di Ricerca Scienza Nuova Humanities and Technology.  
**Responsabile: dott. Francesco Zecchino.**

Target da raggiungere

Coinvolgimento attivo di almeno 60 studenti.

**2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI****2-a. Azioni correttive intraprese (non compilare)**

<b>Obiettivo 1</b>	<i>[titolo descrizione]</i>
Azioni intraprese	<i>[Descrizione in modo schematico]</i>
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/>
	<i>[Spiegare i motivi del mancato raggiungimento]</i>
	Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/>
	<i>[motivo della sua eventuale cancellazione]</i>

**2-b. Analisi della situazione**

<b>Risultati di apprendimento attesi<sup>2</sup></b>	
Analisi della situazione	<p>Il CdS presenta un profilo complesso, in ragione della sua storia. Esso nasce come confluenza tra percorsi diversi protesi all'incontro e al confronto tra settori fondamentali nell'ambito della conservazione dei beni culturali (cfr. Riesame 2013); alla luce di ciò è necessario evidenziare che nel corso del triennio preso in esame è stato definito e, quindi, presentato nella nuova offerta formativa un <i>curriculum</i> dedicato al turismo culturale, riconfigurando, in misura innovativa e adeguata alla contemporaneità, il modello tradizionale dei beni culturali, e proponendo anche il cambio di denominazione del CdS, oggi <i>Scienze dei Beni Culturali</i> (cfr. Riesame 2015).</p> <p>Per compilare questo Rapporto ciclico il Gruppo di Riesame ha fatto riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- schede SUA CdS e relazioni della Commissione Paritetica (2012-2014);</li><li>- riunioni con i rappresentanti degli studenti (svolte in occasione degli incontri del Gruppo di Riesame per la compilazione dei Rapporti annuali 2012-2014 e di questo specifico Rapporto ciclico);</li><li>- incontri con i rappresentanti degli Enti pubblici/associazioni culturali/aziende che operano nel campo dei beni culturali (cfr.</li></ul>

---

<sup>2</sup> Commentare in che modo i risultati di apprendimento del CdS (nel complesso e dei singoli insegnamenti) rispondono alla domanda di formazione in relazione alle conoscenze e competenze su cui è stato progettato il CdS. Capacità di accertare conoscenze e competenze



Rapporti di Riesame).

Tenuto conto di ciò si rimanda alla Scheda SUA del Corso di Laurea per i dettagli riguardanti le finalità formative del corso di laurea (Quadri A4-a, A4-b, SUA 2012-2014).

I contenuti di tutti gli insegnamenti del CdS nelle sue diverse articolazioni curriculari sono assolutamente coerenti con i profili culturali e professionali previsti dalla classe di laurea ed esplicitati nella SUA. L'offerta formativa coniuga un impianto umanistico, storico e letterario caratterizzato dalla presenza di discipline tecnico-scientifiche volte a fornire competenze di base nei settori della conservazione e del restauro dei manufatti artistici, della legislazione e dell'economia dei beni culturali, dell'informatica, della comunicazione e delle lingue. Nell'ambito delle discipline specifiche attinenti al patrimonio storico-artistico, archeologico e demoetnoantropologico il CdS ha lavorato affinché la didattica erogata nei diversi percorsi assumesse anche un carattere pratico e operativo, attraverso l'integrazione tra attività didattica frontale e attività laboratoriale svolta nei laboratori di diagnostica, restauro e archeologia, presenti in sede o presso i cantieri di scavo attivati dall'Ateneo. Tutto ciò al fine di rendere quanto più omogenei possibile i livelli e le competenze degli studenti in uscita dai diversi percorsi formativi. Analoga coerenza è rilevabile per l'attività di tirocinio, svolta presso musei, soprintendenze, cantieri di scavo, enti locali e aziende del settore. Il CdS ha attivato tutti i dispositivi necessari al miglioramento della distribuzione degli esami nel corso dei semestri, al potenziamento del carattere applicativo di alcuni laboratori e al perfezionamento della propedeuticità nella distribuzione degli insegnamenti (p.e. successione/parallelismo in senso cronologico degli insegnamenti di carattere storico). Inoltre nei diversi percorsi sono stati uniformati e potenziati gli insegnamenti di base e inserite le discipline relative a SSD richiesti per la partecipazione ai TFA per l'insegnamento.

- Le schede descrittive dei singoli insegnamenti erogati dal CdS sono già predisposte dall'Ateneo e prevedono l'articolazione di tali sezioni:
  - *Obiettivi.*
  - *Contenuto.*
  - *Testi adottati.*
  - *Modalità di erogazione.*
  - *Metodo di valutazione.*

Il Manager di Ateneo indica ogni anno a tutti docenti la data di scadenza per la pubblicazione delle stesse sul sito WEB del CdS che avviene attraverso il programma di gestione GOMP. La data di pubblicazione on line dei programmi e le indicazioni sul periodo di svolgimento (primo/secondo semestre) avviene





tra la fine di settembre e primi di ottobre.

A tal proposito, il gruppo del Riesame ritiene necessario anticipare agli inizi di settembre la pubblicazione on line delle schede descrittive dei singoli insegnamenti e dei programmi, i quali dovranno tra l'altro essere riportati anche in lingua inglese. Si potrebbe in tal modo facilitare l'eventuale scelta del corso di laurea agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado. Inoltre, ciò agevolerà senz'altro anche gli studenti del programma Erasmus, che potranno meglio programmare, anche in base al calendario delle lezioni e alla predilezione di specifici insegnamenti, il loro soggiorno nel nostro Ateneo nel primo o nel secondo semestre.

- I docenti sono invitati - nell'ambito degli incontri del CdS dedicati alla programmazione annuale - a svolgere programmi coerenti a quanto dichiarato nella scheda; questa prassi consente che gli insegnamenti vengano svolti, nella maggior parte dei casi, in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e che sono pubblicate sul sito WEB di Ateneo. Inoltre dovrà essere migliorata la formulazione delle suddette schede, che dovranno essere più chiare ed esaustive. Il presidente e il consiglio del CdS, comunque, verificano di anno in anno l'omogeneità dei programmi e la loro coerenza, invitando gli interessati, in seno al collegio dei docenti, ad apportare le eventuali modifiche (Cfr. Riesami 2014, 2015).

- Le modalità di valutazione degli apprendimenti attesi sono indicate chiaramente in tutte le schede e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Solo in taluni casi gli studenti hanno richiesto, nel corso delle riunioni del Gruppo di Riesame, una maggiore omogeneità tra CFU e programmi di esame, la necessità di compattare gli insegnamenti distribuiti in due semestri in un unico semestre e una modifica ai tempi di svolgimento delle attività laboratoriali (fino a oggi svolte nelle settimane dedicate agli esami), criticità segnalate dal Gruppo stesso nei rapporti di Riesame annuale e sulle quali si intende intervenire.

- Le valutazioni sono concepite in modo da costituire un'effettiva verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e mettono i docenti della commissione d'esami in condizione di discriminare correttamente tra i diversi livelli di competenze acquisite dagli studenti e di riflettersi nel giudizio finale. Come è possibile evidenziare anche dai Rapporti di riesame annuali e dai Verbali delle riunioni della Commissione AQ gli studenti, sempre molto attenti su tutte le questioni relative al funzionamento del CdS, (questioni relative al rapporto CFU e programmi d'esame e criticità su alcuni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

insegnamenti) non hanno mai sollevato criticità sui metodi di valutazione o su valutazioni condotte in modo superficiale.

- Le competenze acquisite al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata; in particolare appaiono coerenti con gli obiettivi che il CdS ha individuato come propri nell'ambito dei diversi curricula che nel corso del triennio 2012-2014 hanno caratterizzato questo corso di studi.

- Il livello di *benchmarking* relativamente ai risultati di apprendimento attesi raggiunge gli standard delle migliori pratiche nazionali, presentando una offerta formativa caratterizzata dalla forte integrazione fra didattica frontale e attività laboratoriale – sostenuta dalla presenza in sede di laboratori dotati di attrezzature e strumentazioni innovative e cantieri di scavo attivati dall'Ateneo in Italia - in grado di fornire ai discenti, competenze e capacità tecniche non comuni nell'ambito di un contesto di studi umanistici. Alla luce di ciò è interessante evidenziare la presenza ogni anno di studenti stranieri che scelgono questo corso di studi nell'ambito del Programma Erasmus+. Con il cambio di denominazione e la recente attivazione di un percorso dedicato al turismo culturale si intende rendere sempre più attraente il Corso di Studi in ambito nazionale e internazionale.

Criticità

- a) Ritardo nella pubblicazione on-line dei programmi degli insegnamenti.
- b) Necessità di rendere più chiare ed esaustive le schede descrittive dei programmi dei singoli insegnamenti.

## 2-c. Azioni correttive da intraprendere

### Obiettivo 1

#### **Anticipare la pubblicazione delle schede descrittive e dei programmi di insegnamento**

Azioni da intraprendere

I responsabili della didattica dell'Ateneo saranno sollecitati ad anticipare la data di pubblicazione on line delle schede descrittive e dei programmi dei singoli insegnamenti entro gli inizi di settembre.

Modalità, risorse, scadenze

Sarà necessario invitare i docenti ad inserire nell'area riservata i programmi dei propri insegnamenti entro la fine di luglio, in modo da consentirne la pubblicazione, anche in lingua inglese, nel corso della prima settimana di settembre. Ciò favorirà la scelta del corso da parte delle matricole e agevolerà la scelta del periodo di soggiorno nell'Ateneo agli studenti del programma Erasmus.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Target da raggiungere	Il problema verrà sottoposto al Collegio dei docenti del 10/5/2016.
-----------------------	---

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Ampliare e rendere più chiare le schede dei programmi di insegnamento.</b>
Azioni da intraprendere	Invitare tutti i docenti a rendere maggiormente esaurienti e dettagliate le schede descrittive dei singoli insegnamenti.
Modalità, risorse, scadenze	Per la compilazione delle schede sarà necessario attenersi alle specificità indicate nella scheda SUA relative ai risultati di apprendimento attesi (quadro A4.b).
Target da raggiungere	Il problema verrà sottoposto al Collegio dei docenti del 10/5/2016.

### 3. IL SISTEMA DI GESTIONE

#### 3-a. Azioni correttive intraprese (non compilare)

<b>Obiettivo 1<sup>3</sup></b>	<i>[titolo descrizione]</i>
Azioni intraprese	<i>[Descrizione in modo schematico]</i>
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/> <i>[Spiegare i motivi del mancato raggiungimento]</i>
	Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/> <i>[motivo della sua eventuale cancellazione]</i>

#### 3-b. Analisi della situazione

<b>Il sistema di gestione<sup>4</sup></b>	
Analisi della situazione	I processi di gestione sono stati identificati a partire dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle indicazioni contenute nello Statuto dell'Università. L'organo di gestione del CdS è il Consiglio di Corso di Studi,

<sup>3</sup> Da ripetere per eventuali altri obiettivi.

<sup>4</sup> Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse



composto da tutti i docenti incardinati nel corso stesso. Il compito del Consiglio è di discutere i problemi inerenti alla didattica e all'offerta formativa del corso di studi e di mettere a punto le eventuali proposte di modifica da sottoporre all'approvazione formale del Consiglio di Facoltà.

Il Consiglio di Corso di Studi è presieduto da un Presidente eletto con scadenza biennale. Il Presidente è affiancato da una serie di delegati che collaborano il Presidente stesso e con tutti i membri del Consiglio al fine di garantire la massima efficienza in ogni ambito relativo al funzionamento del Corso di Studi.

La struttura organizzativa del CdS prevede, oltre al Presidente:

- 3 docenti delegati alla redazione del Rapporto Annuale e Ciclico e della scheda SUA;
- 3 docenti incaricati dei lavori della Commissione AQ;
- 1 docente con funzioni di segretario incaricato di redigere i Verbali dei Consigli del CdS;
- 2 docenti incaricati dell'orientamento studenti per la compilazione dei piani di studi.

Il CdS si riunisce con scadenza bimestrale o comunque quando necessario.

Dal punto di vista amministrativo la Segreteria didattica di Facoltà svolge, per il CdS, attività di orientamento ai piani di studio - di concerto con i docenti incaricati -, di informazione relativa agli stage e ai tirocini. Si occupa, altresì, di disciplinare il flusso di informazioni fra il CdS e la Segreteria studenti e fra i docenti e la platea studentesca.

La comunicazione fra docenti e studenti è favorita anche dal fatto che ogni docente ha a disposizione nella sua pagina personale un'area dedicata agli 'Avvisi' che può aggiornare in tempo reale. Il Corso di Studi ha una propria pagina web dalla quale sono reperibili facilmente tutte le informazioni riguardanti il CdS stesso, gli obiettivi formativi, i servizi erogati i risultati ottenuti e il prospetto generale del sistema di gestione.

I principali processi di gestione del Corso di Studi sono stati identificati tenendo conto delle indicazioni sistematicamente fornite dal Presidio di Ateneo.

La scelta dei delegati del Presidente è avvenuta nel corso dei Consigli del CdS.

La Commissione AQ si riunisce con i rappresentanti degli studenti una volta per semestre, mentre il Gruppo di Riesame concentra le proprie riunioni nei mesi precedenti la redazione del Rapporto di Riesame annuale o ciclico.

I ruoli e le responsabilità attribuite ai singoli delegati del Presidente per le diverse attività di gestione del Corso di Studi sono stati definiti in modo chiaro e verbalizzati dal segretario.

Le risorse a disposizione del Corso di studi permettono il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

raggiungimento degli obiettivi stabiliti, sebbene in talune circostanze, non sia stato possibile corrispondere in toto alla richiesta degli studenti volta all'ampliamento dell'offerta formativa in termini, ad esempio, di laboratori e/o esami a scelta (cfr. Rapporto Riesame annuale 2015).

Per quanto concerne i servizi, i locali dove si svolgono le attività del CdS sono siti in un edificio di rilevante valore storico-artistico, sottoposto a tutela e, naturalmente, a vincoli, dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo. Alla bellezza degli ambienti interni, che rispettano l'antica destinazione conventuale del complesso, si sommano un chiostro e un giardino ricchi di verde e ben curati.

L'ingente patrimonio artistico ed architettonico dell'Ateneo (che annovera, tra l'altro, rilevanti collezioni museali - aspetto altamente peculiare del CdS), non risulta opportunamente fruito dagli studenti a scapito di una potenziale valorizzazione dell'esperienza didattica.

Le aule sono in massima parte attrezzate per la videoproiezione ed oscurabili, sebbene, in taluni casi, non adeguate quanto a capienza.

La Biblioteca di Ateneo, presente nello stesso complesso della Facoltà di Lettere, presenta un patrimonio molto ricco, sebbene le scarse risorse economiche a disposizione non abbiano consentito negli ultimi anni gli aggiornamenti bibliografici necessari.

I laboratori di restauro, diagnostica e archeologia - strutture di primaria importanza per la specifica tipologia del CdS - in determinati orari e giorni della settimana fanno registrare delle criticità riguardo la loro fruizione da parte degli studenti.

Gli studi dei docenti, in taluni casi, non garantiscono ad ogni interessato uno spazio di lavoro proprio e sono spesso dotati di postazioni informatiche obsolete ed inadatte a garantire lo svolgimento delle quotidiane attività lavorative.

La possibilità di un utilizzo diffuso della rete web risulta uno dei punti critici da segnalare - peraltro costantemente indicato anche dai Rappresentanti degli studenti in sede di Rapporto di Riesame annuale - in quanto, tranne in alcuni spazi comuni come la Biblioteca, la sede universitaria risulta quasi totalmente sprovvista di una adeguata copertura del segnale wifi.

Criticità

- a) Fruizione del patrimonio artistico dell'Ateneo.
- b) Capienza delle aule.
- c) Aggiornamento bibliografico della Biblioteca.
- d) Fruizione dei laboratori.
- e) Spazio di lavoro dei docenti.
- f) Connessione wifi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

### 3-c. Azioni correttive da intraprendere

<b>Obiettivo 1</b>	<b>Fruizione del patrimonio artistico di Ateneo da parte degli studenti</b>
Azioni da intraprendere	Sfruttare al meglio la rara opportunità che dispone l'Ateneo di offrire agli studenti la preziosa esperienza di un contatto diretto con il vasto patrimonio artistico ed architettonico in suo possesso, agevolandone la specifica conoscenza e fruizione.
Modalità, risorse, scadenze	Si inviteranno i docenti delle discipline più attinenti ad organizzare, nell'ambito dei propri insegnamenti, lezioni mirate o visite di studio presso la cittadella monastica e la sede storica di Corso Vittorio Emanuele (Chiesa e Cripta dell'Immacolata, Chiostro, Sala degli Angeli, Museo Pagliara, Museo Storico, Museo del Giocattolo, Fondo musicale della Fondazione Pagliara, ecc.).
Target da raggiungere	Il problema verrà sottoposto al Collegio dei docenti del 10/5/2016.

<b>Obiettivo 2</b>	<b>Razionalizzazione della fruizione dei Laboratori</b>
Azioni da intraprendere	Rivedere il calendario delle attività laboratoriali al fine di evitare sovrapposizioni.
Modalità, risorse, scadenze	Creazione di un apposito regolamento per la fruizione dei laboratori.
Target da raggiungere	La realizzazione del suddetto regolamento sarà inserito come argomento all'ordine del giorno del Consiglio di CdS del mese di marzo 2016.

<b>Obiettivo 3</b>	<b>Potenziamento della connessione wifi</b>
Azioni da intraprendere	Attivarsi presso i responsabili dei servizi informatici d'Ateneo affinché venga risolto al più presto il problema dell'assenza di connessione wifi negli spazi dedicati a tutte le attività del CdS, trattandosi di una criticità già più volte segnalata anche in sede di Riesame annuale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Modalità, risorse, scadenze

Si adotteranno iniziative di monitoraggio atte a verificare che i responsabili dei servizi informatici d'Ateneo svolgano effettivamente sopralluoghi presso la sede del CdS e provvedano, eventualmente rivolgendosi ad esperti di impiantistica, al fine di installare ripetitori del segnale wifi adeguati alla struttura che, comunque, non presenta caratteristiche tali da giustificare le difficoltà che pare si siano riscontrate fino ad oggi.

Target da raggiungere

Il problema verrà sottoposto al CdS del mese di marzo 2016.



## RIEPILOGO RIESAME

Area	Obiettivi	Azioni	Target	Tempi monitoraggio	Responsabile
1	<b>Estendere ed intensificare le consultazioni con le parti sociali: Stati generali dei Beni Culturali e del Turismo/Career Day.</b>	Attivare una conferenza con cadenza annuale che riunisca tutti gli operatori, i rappresentanti istituzionali, le parti sociali, singoli professionisti e imprese private nel settore dei Beni Culturali e del Turismo.	Coinvolgimento di almeno 10 enti pubblici o privati e 100 studenti partecipanti (laureandi/laureati).	Ottobre 2015-ottobre 2016.	<b>Prof. Pierluigi Leone de Castris;</b> <b>Prof.ssa Carla Pepe;</b> <b>Prof.ssa Paola Villani.</b>
1	<b>Potenziamento attività laboratoriali ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.</b>	Adeguare sempre più il percorso formativo, puntando sui settori: Turismo, management dei beni Culturali, nuove tecnologie.	Coinvolgimento attivo di almeno 60 studenti.	Settembre 2016-Settembre 2017.	<b>Dott. Francesco Zecchino.</b>
2	<b>Anticipare la pubblicazione delle schede descrittive e dei programmi di insegnamento</b>	Invitare i docenti ad inserire nell'area riservata i programmi dei propri	Il problema verrà sottoposto al Collegio docenti il 10/5/2016.	Luglio 2016-settembre 2016.	<b>Prof. Pierluigi Leone de Castris.</b>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

insegnamenti  
entro la fine di  
luglio, in modo  
da consentirne  
la  
pubblicazione,  
anche in lingua  
inglese, nel  
corso della  
prima  
settimana di  
settembre.

- |   |   |   |   |                                    |  |
|---|---|---|---|------------------------------------|--|
| 2 | <b>Ampliare e rendere più chiare le schede dei programmi di insegnamento.</b> | Per la compilazione delle schede i docenti dovranno attenersi alle specificità indicate nella scheda SUA relative ai risultati di apprendimento attesi (quadro A4.b).                 | Il problema verrà sottoposto al Collegio docenti del 10/5/2016. | Maggio 2016-<br>settembre<br>2016. | <b>Prof.<br/>Pierluigi<br/>Leone<br/>de<br/>Castris.</b> |
| 3 | <b>Fruizione del patrimonio artistico di Ateneo da parte degli studenti.</b>  | Si inviteranno i docenti delle discipline più attinenti ad organizzare lezioni mirate o visite di studio presso la cittadella monastica e la sede storica di Corso Vittorio Emanuele. | Il problema verrà sottoposto al Collegio docenti del 10/5/2016. | Settembre<br>2016-giugno<br>2017.  | <b>Prof.<br/>Pierluigi<br/>Leone<br/>de<br/>Castris.</b> |
| 3 | <b>Razionalizzazione della fruizione dei Laboratori</b>                       | Creazione apposito regolamento al fine di evitare   | Il problema verrà sottoposto al CdS del marzo 2016.             | Ottobre-<br>dicembre<br>2016       | <b>Prof.<br/>Pierluigi<br/>Leone<br/>de<br/>Castris.</b> |

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

sovrapposizioni  
di più corsi  
nell'utilizzo dei  
laboratori.

3	<b>Potenziamento della connessione wifi</b>	Sollecitare i responsabili dei servizi informatici d'Ateneo ad installare ripetitori del segnale wifi adeguati alla struttura.	Il problema verrà sottoposto al CdS del marzo 2016.	Settembre-dicembre	<b>Prof. Pierluigi Leone de Castris.</b>
---	---	--	---	--------------------	--